

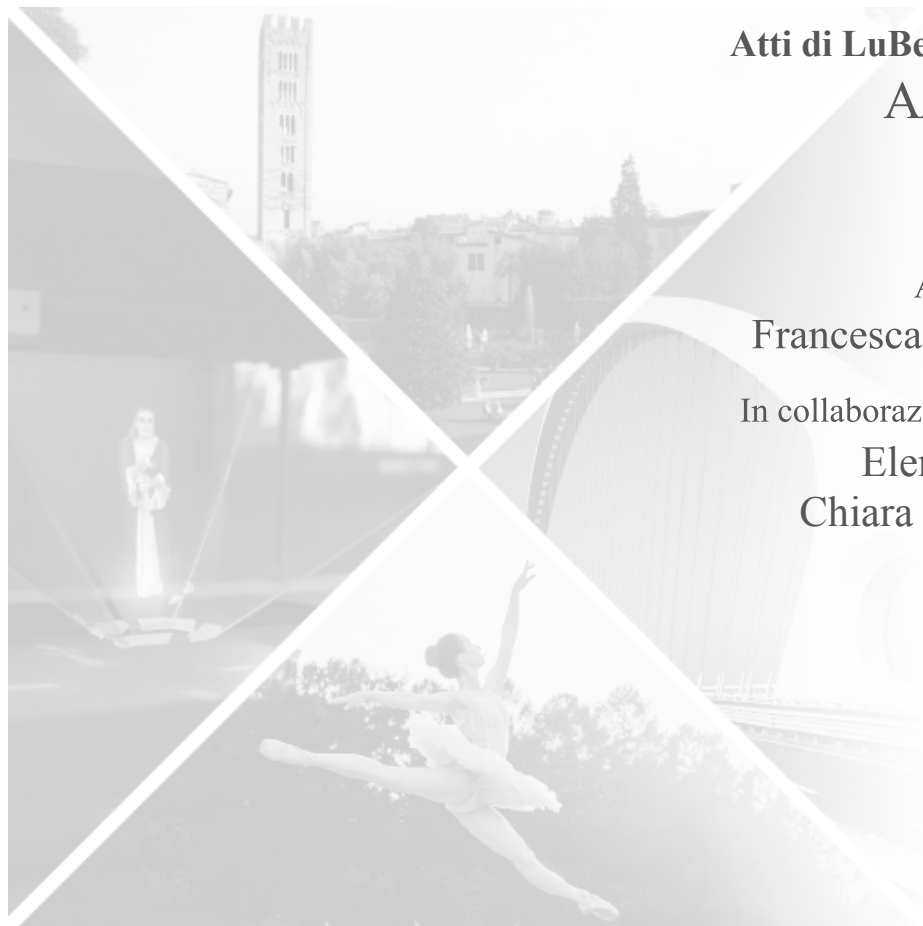
# LuBeC 2020

# Ripartiamo con la cultura ripartiamo per la cultura

Atti di LuBeC 2020  
AA.VV.

A cura di  
Francesca Velani

In collaborazione con  
Elena Alei  
Chiara Ferrari



dibattiti

*LuBeC è un evento di*



**PROMO P.A.**  
**FONDAZIONE**

RICERCA ALTA FORMAZIONE PROGETTI



Lucca  
Beni  
Culturali®

CANTIERE CULTURA



# **LuBeC – Lucca Beni Culturali 2020**

## **Ripartiamo con la cultura, ripartiamo per la cultura**

Atti del XVI Convegno Nazionale  
Lucca | Real Collegio | 8 e 9 ottobre 2020

*a cura di Francesca Velani  
in collaborazione con Elena Alei e Chiara Ferrari*



## **LuBeC – Lucca Beni Culturali è un evento di PROMO PA Fondazione**

### **PROMO PA Fondazione - CHI SIAMO 2020**

*PROMO P.A. nasce nel 2003 come fondazione di ricerca orientata ad operare prevalentemente nel campo della formazione e dei beni culturali, già associata all'European Foundation Centre (EFC) di Bruxelles e al Groupe Européen d'Administration Publique (GEAP), è iscritta all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche del MUR.*

*Obiettivo dichiarato è quello di sostenere il processo di modernizzazione del Paese, con particolare riguardo – ma non solo – alla Pubblica Amministrazione.*

*Quindi la ricerca con le indagini sul campo, per interpretare e comprendere le dinamiche del cambiamento, e la formazione, per sostenere la crescita. La specificità dell'approccio sta nel voler raggiungere gli obiettivi ponendosi dal punto di vista di cittadini e imprese, specie le micro e le piccole, che avvertono maggiormente le conseguenze delle inefficienze delle PA.*

*Il problema della semplificazione reale (per distinguerla dalla camaleontica sostituzione di una norma con un'altra) dunque è strategico e centrale nelle attività della Fondazione, che promuove sul tema specifici approfondimenti attraverso rapporti annuali.*

*La scelta poi dei beni culturali come ulteriore e fondamentale campo di azione deriva dalla consapevolezza che i beni culturali costituiscono un asset strategico per il Paese e, come tali, vanno non solo doverosamente tutelati ma anche divulgati e valorizzati. In questo campo si intrecciano tecnologie,*

*innovazione, sviluppo economico, turismo, nuovi modelli di governance pubblico privato per la valorizzazione. Anche qui formazione, ricerca, definizione di nuovi modelli. Un campo sterminato di indagine.*

*La Fondazione porta avanti, infine, progetti di assistenza tecnica, frutto delle attività di ricerca e di quelle sul campo, che consentono di selezionare e portare a modello replicabile pratiche gestionali, che trovano il loro fondamento nel successo ottenuto nella concreta applicazione.*

[www.promopa.it](http://www.promopa.it)

#### **Presidente**

*Gaetano Scognamiglio*

#### **Vice Presidente**

*Francesca Velani*

#### **Comitato d'Onore**

*Aldo Carosi, Lorenzo Casini, Marcello Clarich, Giuseppe Grechi, Livia Pomodoro, Claudio Rovai, Angelo Tranfaglia, Giuseppe Grechi*

#### **Comitato Scientifico**

*Andrea Chevallard, Umberto Donati, Giovanni Maltinti, Caro Lucrezio Monticelli, Savio Picone, Gustavo Piga, Pasquale Principato, Antonia Pasqua Recchia, Alessio Scarcella, Antonio Stancanelli, Giuseppe Stancanelli, Paola Verdinelli De Cesare, Gaetano Viciconte*

#### **Consiglio**

*Andrea Bicocchi, Giancarlo De Maria, Riccardo Sarti, Gaetano Scognamiglio, Giuseppe Stancanelli, Francesca Velani*

#### **Revisore**

*Diana Puntoni*

#### **Amministratori**

*Fabiana Dardi - Direzione Finanze*

*Iolietta Pannocchia - Direzione Generale*

## Sommario

Saluti delle autorità .....	11
Ripartiamo dalla cultura, di Francesca Velani .....	19
CONVEGNO DI APERTURA.....	21
<i>INTRODUZIONE AI LAVORI, DI GAETANO SCOGNAMIGLIO .....</i>	<i>22</i>
<i>INTERVENTO DI APERTURA DI EUGENIO GIANI .....</i>	<i>24</i>
<i>Intervento di apertura, di Anna Laura Orrico .....</i>	<i>26</i>
<i>Intervento di apertura di Angela Acordon.....</i>	<i>27</i>
LA CULTURA NELL'ERA DI GOOGLE.....	29
<i>Gaetano Scognamiglio intervista Lorenzo Casini .....</i>	<i>29</i>
FOCUS 1   NEXT GENERATION EU E AGENDA 2030 PER LA SOSTENIBILITÀ: QUALI PROSPETTIVE PER LA CULTURA NEL PIANO DI RIFORME POST COVID19 .....	31
<i>Introduzione di Vincenzo Grassi .....</i>	<i>31</i>
<i>Intervento di Fabio De Chirico .....</i>	<i>33</i>
<i>Intervento di Alessandra Vittorini.....</i>	<i>35</i>
CONSEGNA DEL RICONOSCIMENTO LUBEC 2020 A MASSIMO OSANNA.....	37
FOCUS 2   CULTURA E BENESSERE: LA NUOVA ALLEANZA PER I TERRITORI RESILIENTI .....	38
<i>Intervento di Enzo Grossi.....</i>	<i>38</i>
<i>Intervento di Massimo Osanna .....</i>	<i>40</i>
<i>Intervento di Pietro Pietrini .....</i>	<i>41</i>
<i>Intervento di Federico Pizzarotti.....</i>	<i>46</i>
PREMIAZIONE CONCORSO ART BONUS .....	48
<i>Nota di apertura di Francesca Velani .....</i>	<i>48</i>
<i>Intervento di Carolina Botti .....</i>	<i>48</i>
SESSIONI PARALLELE.....	52
WS1  LA RIFORMA DEL SISTEMA DELLO SPETTACOLO TRA NUOVI MODELLI DI GOVERNANCE TERRITORIALE, INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E INCLUSIONE	
53	
<i>Introduzione, di Francesca Velani.....</i>	<i>53</i>
UN SISTEMA CHE CAMBIA: CRITICITÀ ED ELEMENTI CHIAVE PER IL NUOVO CODICE DELLO SPETTACOLO	54
<i>Intervento di Lucio Argano .....</i>	<i>54</i>
<i>Intervento di Fulvio Macciardi.....</i>	<i>55</i>
<i>Intervento di Luciano Messi.....</i>	<i>56</i>
<i>Intervento di Francesca Rossini .....</i>	<i>58</i>
<i>Politiche dal sistema per lo spettacolo, di Onofrio Cutaia.....</i>	<i>59</i>
WS 2   ART BONUS: COMUNICARE LA CULTURA, COSTRUIRE COMUNITÀ .....	61
<i>Intervento di Lucia Steri.....</i>	<i>61</i>
<i>Intervento di apertura, Carolina Botti .....</i>	<i>61</i>
<i>Art Bonus: strumenti, soluzioni e strategie per comunicare con cittadini ed imprese, di Antonella Criscuolo.....</i>	<i>63</i>
TESTIMONIANZE: PROGETTO VINCITORE CONCORSO ART BONUS 2019.....	64

<i>Intervento di Maria Tommasa Granese</i> .....	64
<i>Intervento di Rosa Maria Vitola</i> .....	66
TESTIMONIANZA: PROGETTO VINCITORE CONCORSO ART BONUS 2018 .....	67
<i>Intervento di Luciana Cristallini</i> .....	67
<i>Intervento di Simona Cortona</i> .....	68
<b>WS3   BORGHI E CENTRI STORICI: VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DIFFUSO, RESIDENZIALITA' E INFRASTRUTTURE DIGITALI</b> .....	<b>70</b>
<i>Intervento di apertura di Gaetano Scognamiglio</i> .....	70
<i>Il rilancio dei borghi tra creazione di reti, investimenti infrastrutturali e politiche per la vivibilità: la nuova strategia del MiBACT, di Anna Laura Orrico</i> .....	70
POLITICHE PUBBLICHE PER LO SVILUPPO DELLE COMUNITÀ.....	72
<i>Intervento di Flaminia Santarelli</i> .....	72
<i>Intervento di Patrizia Minardi</i> .....	73
TAVOLA ROTONDA   RETI E BUONE PRATICHE PUBBLICO-PRIVATE DAI TERRITORI .....	75
<i>Intervento di Stefania Emmanuele</i> .....	75
<i>Intervento di Giuliano Gasparotti</i> .....	76
<i>Intervento di Natalia Maramotti</i> .....	78
<i>Intervento di Stefano Soldan</i> .....	80
<i>Intervento di Andrea Tagliasacchi</i> .....	80
<b>WS 4   TECNICHE E STRUMENTI PER IL PUBLIC ENGAGEMENT TRA MUSEI E TERRITORI</b> .....	<b>82</b>
<i>Lo stato della comunicazione culturale tra musei, cittadini e territori, di Federico Giannini</i> .....	82
<i>L'innovazione digitale per la fruizione di piccole e medie realtà culturali, di Luna Meli</i> .....	85
FOCUS   MULTIMEDIALITÀ E GRAFICA AMBIENTALE PER LA VALORIZZAZIONE DEI TERRITORI: IL PROGETTO GHIBERTIANA.....	86
<i>Nelle terre del Ghiberti, di Giuseppina Carla Romby</i> .....	86
<i>Il centro di interpretazione del territorio della bassa Valdisieve, di Alessandro Merlo</i> .....	88
<i>Il centro di documentazione su Lorenzo Ghiberti, di Francesco Calamai</i> .....	89
<i>Il ruolo del Progetto Ghibertiana nella valorizzazione del territorio, di Giulia Rimini</i> .....	89
<i>Gamificare l'arte per attrarre i giovani e creare un'offerta digitale alternativa e integrativa per la didattica, di Lara Oliveti</i> .....	90
LA REALTÀ AUMENTATA NEI MUSEI: IL CASO DEL MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI AREZZO .....	92
<i>Intervento di Maria Gatto</i> .....	92
<i>Intervento di Stefania Gitto</i> .....	94
<i>Intervento di Francesco Geri</i> .....	95
<b>WS 5   CULTURA È BENESSERE: UN PATTO PER LA CRESCITA</b> .....	<b>97</b>
<i>Intervento di apertura, di Francesca Velani</i> .....	97
<i>Cultura e salute: evidenze dal rapporto OMS, di Enzo Grossi</i> .....	97
<i>Benessere, salute e cultura: numeri per una nuova idea di welfare, di Annalisa Cicerchia</i> .....	103
POLICY TERRITORIALI: DALLE BUONE PRATICHE ALLE POLITICHE DI SISTEMA .....	105

<i>Intervento di Catterina Seia</i> .....	105
<i>Intervento video di Antonio Lampis</i> .....	108
<i>Intervento di Rita Soccio</i> .....	108
<b>WS 6   L' IMPATTO SUI TERRITORI DELLE FONDAZIONI CULTURALI A SOSTEGNO PUBBLICO IN TOSCANA</b> .....	<b>109</b>
<i>Intervento di apertura di Francesca Velani</i> .....	109
<i>Introduzione del moderatore, Federico Giannini</i> .....	109
<i>Intervento introduttivo   Grandi partecipate culturali e territorio: una sfida da vincere insieme, di Roberto Ferrari</i> .....	110
Presentazione dei risultati dell'analisi   <i>Impatto sui territori e prime proposte di sviluppo</i> , di Sabrina Iommi (IRPET) e Angela Tibaldi (PTSCLAS).....	113
<i>Intervento di Angela Tibaldi</i> .....	114
<b>PRIMO TALK   PROSPERITÀ E SOSTENTAMENTO - CONOSCENZA E COMPETENZE</b> .....	<b>117</b>
<i>Fondazione Orchestra Regionale Toscana, Elisa Bonini</i> .....	117
<i>Fondazione Carnevale di Viareggio e Fondazione Puccini Torre del Lago, Marialina Marcucci</i> .....	118
<i>Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, Alexander Pereira</i> .....	120
<i>Teatro Regio di Parma – Festival Verdi, Anna Maria Meo</i> .....	122
<b>SECONDO TALK   CONTESTO E RESILIENZA - INCLUSIONE E PARTECIPAZIONE</b> .....	<b>127</b>
<i>Fondazione Scuola di Musica di Fiesole, Lorenzo Cinatti</i> .....	127
<i>Centro Pecci, Cristiana Perrella</i> .....	130
<i>Discussant   Elementi di riflessione e prospettive dai dati presentati, di Alessandro Leon</i> .....	133
<i>Conclusioni, di Roberto Ferrari</i> .....	137
<b>WS 7   IL DL RILANCIO E SUPERBONUS 110: I LAVORI PER IMMOBILI STORICI. LE INDICAZIONI DEI DECRETI ATTUATIVI DEL MISE E LA CIRCOLARE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE N. 24/E DELL'8 AGOSTO 2020</b> .....	<b>140</b>
<i>Intervento introduttivo di Stefano Frangerini</i> .....	140
<i>Superbonus ed edilizia sostenibile, di Teresa Cervino</i> .....	140
<i>Le agevolazioni tributarie, le erogazioni liberali e le contribuzioni statali che si affiancano al superbonus per gli interventi su immobili del patrimonio culturale, di Gabriele Nannetti</i> .....	151
<i>Le problematiche tecniche quando si interviene su edifici vincolati di valore storico, di Nicola Massaro</i> .....	161
<b>WS 8   I MUSEI E LE SFIDE DEL POST COVID19</b> .....	<b>165</b>
<i>Intervento di apertura, di Alessandra Vittorini</i> .....	165
<i>Intervento introduttivo, di Christian Greco</i> .....	166
<b>FOCUS 1   PRESENTAZIONE DELLE RICERCHE</b> .....	<b>167</b>
<b>MUSEI IN_VISIBILI - VISIONI DI FUTURO PER I MUSEI ITALIANI DOPO L'EMERGENZA COVID-19</b> .....	<b>167</b>
<i>Intervento di Cristina Miedico</i> .....	167
<i>Intervento di Annalisa Cicerchia</i> .....	168
<i>Analisi dell'impatto Covid-19 sulle politiche di valorizzazione e fruizione dei parchi archeologici, di Serena Guidone</i> .....	169
<b>FOCUS 2   RIFLESSIONI SU PRIORITÀ, FABBISOGNI E NUOVE COMPETENZE</b> .....	<b>171</b>

<i>Valorizzare e promuovere musei e siti periferici, anche tramite reti e sistemi, di Fabio Pagano</i> .....	171
<i>Rafforzare la formazione digitale, di Maria Grazia Mattei</i> .....	172
<i>Coinvolgere tutti i visitatori, anche attraverso nuove forme di fruizione, di Valentino Nizzo</i> .....	174
<i>Dotarsi di Piani di Gestione per la sostenibilità dei musei, di Paolo Giulierini</i> .....	176
<i>Nuove prospettive per mostre ed eventi temporanei, tra ricerca e valorizzazione delle collezioni e del patrimonio di prossimità, di Serena Bertolucci</i> .....	177
<i>Rafforzare forme di collaborazione tra enti e istituti di prossimità e di diverso livello, anche nello sviluppo della gestione condivisa dei servizi, di Cecilie Hollberg</i> .....	179
<i>Conclusioni, di Alberto Garlandini</i> .....	180
<b>WS 9   IL FUTURO DELLE CITTÀ DELLA CULTURA: TRA VISIONE E AZIONE</b>	
<b>ATTRAVERSO MODELLI DI PRODUZIONE CULTURALE, ABITARE E TURISMO.....</b>	<b>183</b>
<b>NUOVE PROSPETTIVE DI UTILIZZO DEGLI SPAZI URBANI NELL'EVOLUZIONE DEI COMPORTAMENTI NELLA CONVIVENZA CIVILE E NEL POST COVID</b> .....	<b>183</b>
<b>Intervento di Antonia Pasqua Recchia</b> .....	<b>183</b>
<i>Intervento di Aldo Colonetti</i> .....	<b>185</b>
<b>CENTRI STORICI E NUOVE PROSPETTIVE: UNA RICERCA SU LUCCA</b> .....	<b>186</b>
<i>Intervento di Annalisa Giachi</i> .....	<b>186</b>
<i>Intervento di Stefano Raggianti</i> .....	<b>187</b>
<b>SOLUZIONI E STRATEGIE DAL DOSSIER DI CANDIDATURA PER LA SOSTENIBILITÀ SOCIALE NELLE CITTÀ DOPO IL COVID-19</b> .....	<b>188</b>
<i>Cerveteri - Alessio Pascucci, Sindaco</i> .....	<b>189</b>
<i>Fano - Massimo Seri, Sindaco</i> .....	<b>189</b>
<i>Isernia - Eugenio Kniahynicki, Assessore Turismo e Cultura</i> .....	<b>191</b>
<i>L'Aquila - Pierluigi Biondi, Sindaco</i> .....	<b>192</b>
<i>Padula - Paolo Imparato, Sindaco</i> .....	<b>194</b>
<i>Palma di Montechiaro - Stefano Castellino, Sindaco</i> .....	<b>195</b>
<i>Pieve di Soligo - Stefano Soldan, Sindaco</i> .....	<b>196</b>
<i>Pisa - Pierpaolo Magnani, Assessore alla Cultura</i> .....	<b>196</b>
<i>Trani - Amedeo Bottaro, Sindaco</i> .....	<b>198</b>
<i>Trapani - Rosalia d'Alì, Assessore alla Cultura</i> .....	<b>199</b>
<i>Volterra - Dario Danti, Assessore alle Culture</i> .....	<b>201</b>
<b>CONCLUSIONI</b> .....	<b>202</b>
<i>Intervento di Francesca Velani</i> .....	<b>202</b>
<i>Intervento di Michele Guerra</i> .....	<b>203</b>
<b>WS 10   TERZO SETTORE E SOSTENIBILITÀ: MISURE A SOSTEGNO DELLA</b>	
<b>PRODUZIONE CULTURALE E DELLA RIGENERAZIONE URBANA.....</b>	<b>205</b>
<i>Intervento introduttivo di Michele Fasano</i> .....	<b>205</b>
<i>ESG (Environmental, Social &amp; Governance) CITY IMPACT FUND, di Stefano Corbella</i> .....	<b>206</b>
<i>Economia sociale e banca etica: quali opportunità per le imprese sociali, di Giada Storti</i> .....	<b>210</b>
<i>Condividere competenze e risorse per sostenere lo sviluppo del territorio, di Francesco Minotti</i> .....	<b>214</b>



TAVOLA ROTONDA .....	217
<i>Intervento di Michele Fasano</i> .....	217
<i>Intervento di Giulia Storti</i> .....	218
<i>Intervento di Stefano Corbella</i> .....	219
<i>Intervento di Francesco Minotti</i> .....	220
WS 11   IL RUOLO E I NUOVI STRUMENTI DELLE FONDAZIONI BANCARIE NELLA PROMOZIONE CULTURALE E SOCIALE.....	222
<i>Intervento introduttivo, di Marcello Bertocchini</i> .....	222
<i>Il sostegno alle imprese culturali e creative, di Giorgio Righetti</i> .....	223
<i>Il Fondo Sì - Social Impact e la sua mission, di Carlo Borgomeo</i> .....	227
PARTENARIATI E PROGETTUALITÀ NEI TERRITORI .....	229
<i>Intervento di Ugo Bacchella</i> .....	229
<i>La cultura come elemento generativo per il terzo settore, di Francesca Velani</i> .....	232
DISCUSSION ROUND.....	234
<i>Intervento di Marcello Bertocchini</i> .....	234
<i>Intervento dal pubblico – Paolo Razzoli</i> .....	235
WS 12   L’ABITARE E LO SPAZIO PUBBLICO DOPO LA PANDEMIA.....	237
<i>Intervento di apertura di Annalisa Giachi</i> .....	237
<i>Introduzione di Fabio Nardini</i> .....	237
<i>Intervento di Fabrizio Rossi Prodi</i> .....	238
<i>Intervento di Aldo Colonetti</i> .....	244
<i>Intervento di Valerio Barberis</i> .....	247
<i>Intervento di Gabriele Tomei</i> .....	253
TAVOLA ROTONDA .....	257
Moderatore – <i>Fabio Nardini</i> .....	257
<i>Intervento di Fabrizio Rossi-Prodi</i> .....	257
<i>Intervento di Aldo Colonetti</i> .....	259
<i>Intervento di Valerio Barberis</i> .....	259
<i>Intervento di Gabriele Tomei</i> .....	261
<i>Intervento di Aldo Colonetti</i> .....	262
WS 13   ARTE E PARTECIPAZIONE SOCIALE .....	263
IL PROGETTO DI COOPERAZIONE INTERGOVERNAMENTALE ITALIA-CUBA ¡QUE NO BAJE EL TELÓN!.....	263
<i>Lo stato dell’arte dopo il primo anno di attività (settembre 2019 – settembre 2020),         di Alessandro Merlo</i> .....	263
WS 14   IL GAMING AL SERVIZIO DELL’ACCESSIBILITÀ CULTURALE .....	268
<i>Intervento introduttivo di Elena Pelosi</i> .....	268
<i>Il gaming per la cultura: il caso del MArTA di Taranto, di Eva Degl’Innocenti</i> .....	268
LA FORMAZIONE AL GAMING E GLI STRUMENTI DELL’ACCESSIBILITÀ PER...LA CULTURA PER TUTTI!.....	270
<i>Il gaming come chiave di lettura delle sfide culturali del XXI secolo, di Fabio Viola</i> .....	270
PRESENTAZIONE PROJECT WORK .....	272
<i>AIDA, An Interactive Discovery and Adventure, presentato dal Team Macerata</i> ...272	272
<i>Introduzione di Sara Maccari</i> .....	272

<i>Intervento del Team di lavoro: Marco Luchetti, Maria Antonietta Mariani, Federica Moretti, Silvia Sangriso, Massimo Silva</i> .....	273
<i>L’Aquila Fenice, presentato dal Team L’Aquila</i> .....	274
<i>Introduzione di Salvo Provenzano</i> .....	274
<i>Intervento del Team di lavoro: Adele Giacoia, Luca Serasini, Elisa Sorrentino, Luca Rigano</i> .....	274
<i>Caere, presentato dal Team Cerveteri</i> .....	275
<i>Introduzione di Federica Battafarano</i> .....	275
<i>Intervento del Team di lavoro: Francesco Canali, Carlo Feniello, Fabiana Masoni, Gabriele Zeloni</i> .....	276
<i>En la reda, presentato dal Team Alghero</i> .....	277
<i>Introduzione di Maria Giovanna Fara</i> .....	277
<i>Intervento del Team di lavoro: Isotta Bertoletti, Elena Bonaccorsi, Alberto Brasso, Michele Viti</i> .....	277
<i>Playshanghai, presentato dal Team Bolzano</i> .....	278
<i>Introduzione di Luca Bizzarri</i> .....	278
<i>Intervento del Team di lavoro: Emanuele Ardolino, Donatella Beneventi, Daniele Ficociello, Maria Loreta Pagnani, Alina Petrisor</i> .....	279
<i>Progetto presentato dal Team Emilia 2020</i> .....	280
<i>Introduzione di Pierangelo Romersi</i> .....	280
<i>Intervento del Team di lavoro: Mirco Del Carlo, Alessio Collocola, Gaia Lembi, Anna Romani</i> .....	280
<b>WS 15   “LA NUOVA MUSEOLOGIA. LE OPPORTUNITÀ NELL'INCERTEZZA. VERSO UNO SVILUPPO SOSTENIBILE”</b> .....	282
<b>Presentazione del libro di Domenico Piraina e Maurizio Vanni (Celid, 2020)....</b>	282
<i>Introduzione di Nicolas Ballario</i> .....	282
<i>Intervento di Domenico Piraina</i> .....	282
<i>Intervento di Maurizio Vanni</i> .....	283
<i>Intervento di Angelo Argento</i> .....	284
<i>Intervento di Andrea Bruciati</i> .....	285
<i>Intervento di Enrica Lemmi</i> .....	286
<i>Intervento di Enrico Marchi</i> .....	287

Il passaggio al digitale come unica guida del sito è stato, poi, accelerato anche dalle norme post Covid 19 che riducono le possibilità di utilizzo delle audioguide a noleggio, soprattutto nelle micro realtà culturali. Si è quindi studiata una webapp che integra guida multimediale, prenotazioni, sbigliettamento ed e-commerce. Una soluzione di rapida realizzazione che risponde alle richieste dell'ente gestore di monitorare gli accessi e gestire biglietteria e bookshop, attraverso uno strumento agile nell'aggiornamento dei contenuti e che abbatta i costi di manutenzione ed aggiornamento. Una webapp è anche uno strumento di marketing, poiché si è in grado, attraverso gli analytics propri di uno strumento digitale, di conoscere i punti di stazionamento più interessanti per le diverse tipologie di utenza, dando la possibilità all'ente di modulare i contenuti della guida sulla base, ad esempio, dell'età o della provenienza geografica. Ciò permette, potenzialmente, di differenziare i contenuti nelle diverse lingue o costruire itinerari specifici per i visitatori residenti, creando dinamiche più attrattive per le nostre utenze, a differenza di quanto avviene con una guida tradizionale.

Dal punto di vista dell'utente, l'uso del digitale si traduce non solo in un percorso più coinvolgente grazie allo studio di contenuti ad hoc, ma anche in un'esperienza della memoria: la guida resta sul dispositivo dell'utente, che può accedervi anche dopo il suo viaggio.

Il secondo progetto, in fase di realizzazione, riguarda l'uso della stampa 3D per la didattica e l'accessibilità del nascente Museo Civico Archeologico di Noto. Si tratta di un kit di circa 20 stampe 3D in materiali eco sostenibili che raggiungono una risoluzione materica di alta definizione con un trattamento in post produzione con vernici terrose che restituiscono la sensazione tattile. L'utilizzo di materiali come il PLA ridimensiona il costo della manifattura additiva, permettendo la replica di più reperti di una collezione e costruire un vero e proprio percorso accessibile – didattico che riguarda l'intero museo e non solo il reperto più rappresentativo.

È un progetto pensato per gli ipovedenti, ma anche per le famiglie e le scuole. Nell'area didattica verranno esposte riproduzioni 3D fedeli di quei reperti che i giovanissimi potranno scoprire e toccare con mano l'arte, aumentando il loro coinvolgimento.

## **FOCUS | MULTIMEDIALITÀ E GRAFICA AMBIENTALE PER LA VALORIZZAZIONE DEI TERRITORI: IL PROGETTO Ghibertiana**

### ***Nelle terre del Ghiberti, di Giuseppina Carla Romby<sup>39</sup>***

Le dinamiche generate dall'uso di tecnologie avanzate nella fruizione del patrimonio culturale hanno aperto il campo a innovative forme di museo il cui obiettivo primario, nel processo di cura del patrimonio culturale, è quello di allargare le conoscenze attraverso soluzioni che non contemplano necessariamente la presenza di opere

---

<sup>39</sup> Docente SAGAS - Università degli studi di Firenze. L'intervento è stato revisionato dall'autore.

originali. In questa direzione vanno i “Centri di Interpretazione” del patrimonio culturale che offrono chiavi di lettura adatte ad una fruizione attiva del patrimonio utilizzando variegate modalità di presentazione/animazione. L’interpretazione riguarda le testimonianze materiali o immateriali peculiari di ogni luogo/comunità e mira a mettere in valore il contesto d’origine del patrimonio culturale.

La fortunata coincidenza che fa della bassa Valdisieve il luogo di nascita di Lorenzo Ghiberti, il celebrato autore delle porte bronzee del Battistero di Firenze, può divenire fattore attrattivo raro e adatto a rappresentare la cifra distintiva dei luoghi ed elemento guida del progetto di valorizzazione dei Beni Culturali del territorio. Utilizzare le formelle ghibertiane della Porta del Paradiso per decifrare le peculiarità del paesaggio costituisce il dispositivo concettuale che qualifica il progetto del Centro di Interpretazione e delinea gli ambiti tematici finalizzati alla ri-scoperta / valorizzazione del territorio. Infatti, nel rappresentare elementi naturali (bosco, foresta, etc.), ambienti e attività del mondo agricolo-pastorale, costruzioni e strutture fortificate, è verosimile pensare che Ghiberti abbia attinto a iconografie e modelli diffusi nelle botteghe d’arte, ma anche abbia guardato agli elementi più direttamente conosciuti e legati ai luoghi dell’infanzia e adolescenza, i luoghi del pelagheso e delle colline tra Sieve e Arno.

Proprio la possibile coincidenza tra paesaggi “cristallizzati” nel bronzo delle porte del Battistero e paesaggi modellati dalla presenza umana è assunta come elemento guida del progetto (Centro di Interpretazione) e di una formula museale in grado di divenire “porta” del territorio.

Il Centro di Interpretazione si caratterizza, dunque, come luogo di conoscenze-esperienze indirizzate a fornire possibili strumenti di lettura-interpretazione dei *saperi* legati al paesaggio antropico (strutture insediative, coltivi, selva) e dei *saperi* d’arte, con particolare riferimento all’opera ghibertiana.

Si delineano quindi diversi ambiti tematici che possono prefigurare un’articolazione dei contenuti e del percorso museale secondo unità quali:

### 1. *Saperi e storia del paesaggio*

I caratteri paesaggistici ambientali che qualificano l’area sono riconoscibili nella diffusa presenza di strutture fortificate e castellane (riferibili alla grande famiglia comitale dei Guidi) e nei coltivi specializzati della vite e dell’olivo, mentre l’esteso manto forestale con la significativa presenza religiosa dell’abbazia di Vallombrosa rappresenta un inedito complemento del paesaggio agrario. Le interconnessioni maturate nel tempo storico tra presenza abbaziale, abitati e strutture castellane possono costituire un *unicum* nel panorama del territorio toscano a nord dell’Arno e per il disegno del paesaggio antropico dell’oggi.

### 2. *Saperi e arte: Ghiberti e gli altri*

L’esperienza e il virtuosismo artistico di Lorenzo Ghiberti diviene elemento conduttore per una unità museale in cui appare possibile coniugare elementi di conoscenza della produzione ghibertiana con gli strumenti adatti a mettere in luce la perizia e i *saperi* tecnologici messi in atto per realizzare le grandi fusioni in bronzo (dalle porte del Battistero alla statuaria) che hanno visto Ghiberti protagonista del panorama artistico del primo ‘400 non solo fiorentino. A sottolineare la sapienza tecnica messa a punto da

Lorenzo Ghiberti è pensabile la configurazione di un momento esperienziale da definire come “officina” in cui diviene possibile confrontarsi con il cantiere della Porta del Paradiso attraverso l’utilizzo di significative restituzioni digitali avanzate.

Si delinea così l’armatura portante del Centro di Interpretazione secondo cinque assi privilegiati quali:

- la rete dei castelli guidinghi e delle pievi,
- il paesaggio agrario della viticoltura e dell’olivicoltura,
- il paesaggio forestale-boschivo,
- la bottega d’arte (officina) e la lavorazione dei metalli nobili,
- il cantiere della Porta del Paradiso.

Varietà tematica e disciplinare consentono la prefigurazione di un museo esperienziale in grado di proporre *exempla* eccellenti e formule diversificate di restituzioni multimediali immersive per entrare nel paesaggio della storia e dell’arte nel segno di Lorenzo Ghiberti.

### ***Il centro di interpretazione del territorio della bassa Valdisieve, di Alessandro Merlo<sup>40</sup>***

Il “Centro di Interpretazione del territorio della bassa Valdisieve”, che avrà sede nel trecentesco palazzo Comunale sito nel castello di Pelago, si qualifica in primo luogo come *Hub* in grado di mettere in rete tutte le strutture culturali che operano in quella parte del contado fiorentino, che oggi è possibile identificare come le *Terre del Ghiberti*. Le esperienze che verranno condotte nelle cinque sale del Centro sono infatti finalizzate ad acquisire preliminarmente e in modo del tutto innovativo le chiavi di lettura per poter decodificare nella corretta prospettiva storica i luoghi di maggior interesse di questa parte del contado fiorentino, rimandando per gli opportuni approfondimenti agli enti che già svolgono attività di conservazione e promozione dei beni paesaggistici e ambientali di quest’area.

Secondariamente, trattandosi di un progetto nato in seno all’Università degli Studi di Firenze, i contenuti presenti nelle sale non solo verranno continuamente aggiornati sulla base dell’avanzamento delle ricerche condotte nei quattro dipartimenti coinvolti (DIDA, SAGAS, DAGRI e DINFO), ma faranno largo impiego di soluzioni legate alla realtà virtuale (VR) e a quella aumentata (AR) mediate dai necessari *device* per poter efficacemente fruire dei contenuti stessi. Digitalizzazione, multimedialità e ICT sono i tre capisaldi che caratterizzeranno il centro, il quale si configura di fatto come uno dei primi esperimenti pilota di museo 4.0 realizzato *ex novo* nella regione Toscana.

---

<sup>40</sup>Docente DIDA - Università degli studi di Firenze. L’intervento è stato revisionato dall’autore.

### ***Il centro di documentazione su Lorenzo Ghiberti, di Francesco Calamai<sup>41</sup>***

All'interno del Progetto Ghibertiana, il "Centro di Documentazione su Lorenzo Ghiberti" si propone di mettere a disposizione il catalogo ragionato della bibliografia sull'autore, dei documenti d'archivio relativi alla sua vita e attività professionale, delle opere d'arte autografe o attribuite a lui o alla sua bottega in vario modo, delle copie delle sue opere diffuse nel mondo, delle collaborazioni artistiche avvenute a vario titolo e di ogni altra fonte, risorsa, prodotto, lavoro che lo riguarda come uomo e come artista. Il database è frutto della collaborazione tra il 'Sistema Bibliotecario di Ateneo' (SBA), il 'Progetto Ghibertiana' e il 'Centro Internazionale di Studi su Lorenzo Ghiberti – APS'. La banca dati, alla quale si accede attraverso un portale web, si struttura in schede descrittive, chiamate 'Documenti', compilate sulla base dei dati minimi per il riconoscimento univoco della risorsa e su di un breve apparato critico di corredo. Ciascuna scheda è stata sottoposta a un processo di validazione da parte di uno studioso di chiara fama.

### ***Il ruolo del Progetto Ghibertiana nella valorizzazione del territorio, di Giulia Rimini<sup>42</sup>***

Buonasera a tutti, porto i saluti del Sindaco Nicola Povolieri, ma anche quelli di tutti i sindaci della Val di Sieve. Per noi è un'opportunità importante essere qui. Infatti, la Val di Sieve è alle porte di Firenze, cosa che può essere un'opportunità, così come un elemento limitante perché non sempre vengono sviluppati dei percorsi o molto spesso ci si appoggia all'idea della grande città non sviluppando le caratteristiche e le bellezze del territorio. Questo progetto, invece, nasce in contrasto con questa idea e dalla voglia di raccontare un territorio con caratteristiche paesaggistiche e culturali molto belle e importanti, attraverso un percorso esperienziale di qualità e interattivo.

Abbiamo trovato, attraverso la chiave del Ghiberti, un modo per raccontarlo, nella sua forma più ampia: l'obiettivo è diventare un museo diffuso e non limitarsi solo al centro d'interpretazione. Questo museo diffuso ha le sue braccia, le sue gambe e in particolare la sua parola attraverso i cittadini, gli studenti e le persone che vivono e lavorano all'interno del territorio: si pone il grande obiettivo di non essere solamente il museo o il centro per i turisti, e lo dovrà essere, ma soprattutto, come diceva anche il relatore precedentemente, dovrà essere un luogo da visitare anche per la comunità che spesso non conosce quelle che sono le realtà importanti che lo caratterizzano. Si pone anche l'ulteriore obiettivo di essere l'elemento di sviluppo territoriale, la chiave per giovani, e non solo, di trovare un modo anche innovativo di crearsi un percorso professionale. Questi sono obiettivi importanti, ma ringrazio l'Università di Firenze che in tutto questo percorso ci ha accompagnato, supportato e anche stimolato nel proseguire.

Questo percorso è fondamentale, ma non inizia e finisce con alcuni incontri o con un luogo fisico, va infatti a strutturare tutta l'attività amministrativa: dalla progettazione al

---

<sup>41</sup>Docente UNIFI, L'intervento è stato revisionato dall'autore

<sup>42</sup> Vicesindaco Comune di Pelago

controllo del territorio, perché un progetto del genere modifica anche il piano delle opere pubbliche del territorio, perché intercetta i programmi principali, ma soprattutto deve accogliere la volontà dell'intera popolazione.

**Promo PA Fondazione** e lo staff di LuBeC vi aspettano a LuBeC 2021.  
La diciassettesima edizione di Lucca Beni Culturali  
si tiene a Lucca il 7 e 8 ottobre 2021.

[info@Lubec.it](mailto:info@Lubec.it)

[www.LuBeC.it](http://www.LuBeC.it)



V.le Luporini 37/57 - 55100 Lucca

Tel. +39 0583 582783

Fax. +39 0583 1900211

[info@promopa.it](mailto:info@promopa.it)

*Finito di stampare nel mese di settembre 2021*



Nel 2020, anno della grande pandemia che ha colpito il mondo intero, la cultura rappresenta l'energia della resilienza e l'alimento principale della riflessione che sottende alla ripresa. Lubec 2020 ha inteso contribuire a tale dibattito presentando e promuovendo soluzioni, strategie e strumenti a sostegno del sistema culturale e creativo, in relazione ai comparti del turismo, della produttività, dell'innovazione, della salute, della sostenibilità.

Elemento trasversale dell'incontro è stato come sempre il rapporto pubblico-privato nelle sue diverse configurazioni: dai modelli di gestione al welfare culturale, dalla contaminazione tra cultura e impresa al rafforzamento di reti che promuovano la messa a sistema di servizi e prodotti per una società più sostenibile.

#### LuBeC è un evento di



#### Con il Patrocinio di

Ministero del Lavoro e Politiche Sociali  
Ministero degli Affari Esteri e della  
Cooperazione Internazionale  
UPI - Unione Province d'Italia  
Regione Toscana

Provincia di Lucca  
Comune di Lucca  
ACRI - Associazione di Fondazioni e di  
Casse di Risparmio spa  
ICOM - International Council of  
Museums Italia

#### Con il sostegno di



#### Main sponsor



#### Con il Patrocinio e la partecipazione di



#### Partner e partecipanti



#### Media partner



#### Open Lab



Nell'ambito di

**Città  
come  
Cultura**

Progetto promosso e  
sostenuto dalla

Direzione Generale  
Creatività Contemporanea



#### PROMO P.A. Fondazione - [www.promopa.it](http://www.promopa.it)

Promo PA nasce nel 2003 come fondazione di ricerca orientata a operare nel campo della formazione e dei beni culturali; ad essa aderiscono enti, studiosi, dirigenti e professionisti a livello nazionale ed europeo. E' accreditata come Fondazione di Ricerca presso il MIUR.

ISBN 978-88-99891-18-3



9 788899 891183